

22 Febbraio Festa degli Scout e delle Guide

Gli scout e le guide hanno scelto la ricorrenza del 22 febbraio, la data di nascita sia di Baden-Powell, sia di sua moglie Olave Soames, come momento di festa per ricordare e celebrare il lavoro del primo Capo Scout e della prima Capo Guida del mondo.

Sir Robert Stephenson Smyth Baden-Powell, primo Barone Baden-Powell di Gilwell, nacque a Londra il 22 febbraio **1857**. Fu il sesto degli otto figli del reverendo Baden-Powell, Savilian Professor of Geometry ad Oxford e di Henrietta Grace Smyth.

Perse il padre all'età di soli tre anni e fu cresciuto dalla madre Henrietta, una donna fortemente determinata a far sì che i suoi figli avessero successo nella vita. All'età di 11 anni, "Stephe" (come si faceva chiamare all'epoca) fu inviato alla *Rose Hill*, la scuola preparatoria di Tunbridge Wells, dove anche suo padre era stato educato.

Successivamente la madre inviò Robert a Charterhouse, un quartiere allora a sud di Londra, ove visse insieme ad altri 59 "Gownboys" nello stesso edificio, dove la disciplina veniva gestita in proprio, nel senso che gli studenti degli ultimi anni ne erano responsabili e che gestivano spesso tramite atti di "nonnismo" che comprendevano frequenti punizioni corporali.

A Charterhouse, non perse occasione per mettersi in mostra, recitando e giocando a cricket e a calcio. Aveva inoltre un'inclinazione per la musica e le sue doti di disegnatore lo misero in grado più tardi di illustrare da sé i suoi libri. Le sue prime esperienze di tecniche scout furono il cacciare e cucinare animali - e l'evitare i professori - nei boschi limitrofi, rigidamente vietati agli studenti. Ambidestro, suonò anche il pianoforte ed il violino con un certo talento, anche se non si separò mai dalla sua ocarina che lo accompagnò sempre. Si divertì anche a recitare.

A 19 anni prese il diploma a Charterhouse; tentò di entrare a Oxford, ma la sua scarsa preparazione non gli consentì di superare gli esami di ammissione. Partecipò comunque ad un concorso per entrare in Cavalleria che superò e fu poi assegnato al 13° Reggimento Ussari che si era particolarmente distinto nella guerra di Crimea.

Il Reggimento era dislocato a Lucknow in India (allora colonia inglese) ove Baden Powell giunse il 30 ottobre **1876**, dopo un terribile viaggio in nave di cinque settimane.

Gli esercizi militari a Lucknow erano pesanti e gli istruttori sfioravano il sadismo. Ma l'incubo peggiore era il clima: nei primi due anni in India il 13° Ussari non venne coinvolto nemmeno in una scaramuccia, ma colera e tifo decimavano tutti. Il caldo era insopportabile: le attività iniziavano alle 4,30 del mattino e dopo le 8,00 diveniva impossibile muoversi all'aperto. Baden-Powell iniziò a soffrire fisicamente.

Alla fine dei suoi due anni la commissione medica militare dichiarò le sue condizioni fisiche assolutamente inadatte al proseguimento del servizio a Lucknow e lo spedì a casa per un anno.

Tornato in Inghilterra, le cure della madre e della sorella fecero effetto e Baden-Powell si riprese.

Frequentò un corso di armi leggere ad Hythe e lo superò brillantemente, acquisendo il diritto di divenire a sua volta istruttore del proprio Reggimento. Poco meno di due anni dopo la sua partenza, nell'ottobre del **1880**, fece rientro a Lucknow dove il suo Reggimento era impegnato in operazioni belliche a causa della Jihād scatenata contro gli inglesi.

Fu impegnato in modo particolare nell'attività informativa ove si fece apprezzare tanto che tra il **1892** e il **1893**, come responsabile dell'Intelligence britannica nel Mediterraneo, fu spesso in giro, non di rado in abiti borghesi, lungo le coste del Mediterraneo allo scopo di raccogliere informazioni militari; fu in questo periodo che si trovò anche sulle alture dello Stretto di Messina, disegnando schizzi dei costruendi Forti Cavalli che tutt'oggi punteggiano le due coste dello Stretto. Nel **1895** ebbe un incarico speciale in Africa e perfezionò le sue doti di esploratore grazie alla conoscenza della popolazione Zulu. Le sue capacità impressionarono i suoi superiori e presto venne trasferito ai Servizi segreti britannici. Viaggiò spesso travestito da collezionista di farfalle, nascondendo documenti militari nei suoi disegni di farfalle.

In seguito divenne un ufficiale dell'*intelligence* inglese nella base di Malta nel Mediterraneo. Tra il 1887 e il 1888 condusse poi una campagna coronata da successo contro l'Impero ashanti, in Africa e fu promosso al comando del 5° Reggimento *Dragoons* nel **1897**.

Qualche anno dopo scrisse un piccolo manuale, intitolato *Aids to Scouting for NCO's and Men (Suggerimenti per l'esplorazione per sottufficiali e soldati)*, un compendio di letture utili all'addestramento delle reclute all'esplorazione. Ritornò in Sudafrica prima della Seconda guerra boera e fu coinvolto in numerose azioni contro gli Zulu. Fu promosso, divenne il

più giovane Colonnello dell'esercito britannico e divenne responsabile dell'organizzazione di forze di frontiera che dovevano assistere l'esercito regolare. Nell'assolvimento di questo incarico, fu bloccato nell'assedio di Mafeking (città allora importante per essere uno snodo ferroviario il cui nome significava "luogo delle pietre"; oggi è chiamata Mahikeng) e circondato dall'esercito Boero. Nonostante l'inferiorità numerica, la sua guarnigione resse l'assedio da parte dei Boeri per 217 giorni, grazie anche a particolari tecniche utilizzate da Baden-Powell: furono realizzati falsi campi minati e i suoi soldati furono istruiti a simulare di dover evitare inesistenti recinzioni di filo spinato.

L'assedio terminò con la liberazione di Mafeking il 16 maggio del **1900**. Promosso Maggior Generale, divenne un eroe nazionale.

Dopo aver organizzato un servizio di polizia nazionale in Sudafrica, ritornò in Inghilterra nel **1903**, assumendo l'incarico di Ispettore generale della Cavalleria.

Al suo ritorno, Baden-Powell scoprì che il suo manuale d'addestramento *Aids to Scouting* aveva avuto un grande successo e che era stato adottato da insegnanti e da associazioni giovanili. Avendo seguito conferenze dello scozzese Sir William Alexander Smith, che aveva fondato a Glasgow il 4 ottobre 1883 le Boys' Brigades e dell'altro scozzese naturalizzato canadese, Ernest Thompson Seton, fondatore dei cosiddetti "Wood craft Indians" già nel **1902**, Baden-Powell accettò incarichi in questa organizzazione interconfessionale cristiana, che campeggiava dal luglio 1886. A seguito di ciò, Baden-Powell decise di riscrivere *Aids to Scouting* per un pubblico più giovane e nell'agosto **1907** tenne un campo sull'isola di Brownsea con venti ragazzi di diverse estrazioni sociali, per verificare la praticabilità di alcune delle sue idee. *Scoutismo per ragazzi* fu in seguito pubblicato, nel marzo **1908**, in sei fascicoli. Ragazzi e ragazze si unirono spontaneamente per formare squadriglie ed il movimento scout divenne inaspettatamente un fenomeno di massa, dapprima nazionale, in seguito internazionale.

Il movimento scout crebbe in parallelo ed in amicizia alle Boy's Brigades. Durante una competizione fra tutti gli scout, tenutasi a Crystal Palace, Londra, nel settembre **1909**, Baden-Powell venne a sapere dell'esistenza delle prime *Girl Scouts*. Piuttosto che accogliere le ragazze nell'associazione dei Boy Scout, preferì fondare nel **1910** il movimento parallelo del guidismo, sotto il coordinamento della sorella Agnes.



La pietra che ricorda il primo campo scout



Nonostante, secondo alcuni, potesse ambire a diventare Generale, Baden-Powell decise di ritirarsi dall'esercito nel **1910**, seguendo il consiglio di Edoardo VII, che gli suggerì che avrebbe potuto rendere un servizio migliore al suo paese promuovendo lo scoutismo.

Nel gennaio **1912** Baden-Powell incontrò Olave Soames, in seguito sua moglie, mentre sul transatlantico *Arcadian* era diretto a New York per uno dei suoi tour mondiali. Lei era una ragazza di 23 anni, lui ne aveva 55 e condividevano la stessa data di nascita, il **22 febbraio**. Si fidanzarono nel settembre dello stesso anno e la loro *liaison* divenne un evento mediatico. Per evitare l'intrusione della stampa, si sposarono in segreto il 30 ottobre **1912**. Ogni scout ed ogni guida d'Inghilterra e del mondo donò un penny per contribuire a comperare un regalo di nozze, un'automobile.

Allo scoppio della prima guerra mondiale, nel **1914**, Baden-Powell si mise a disposizione dell'esercito. Non gli fu però assegnato nessun incarico perché si preferì che continuasse il suo inestimabile lavoro nei Boy Scout.

Nel **1920**, esattamente 13 anni dopo il primo campo, si tenne ad Olympia, Londra, il primo jamboree mondiale, cioè un grande raduno di scout. Nella cerimonia di chiusura Baden-Powell fu acclamato all'unanimità *Capo Scout del Mondo*. Nel **1922**, fu nominato baronetto, diventando Sir Robert Baden-Powell.

Sotto la sua guida il movimento scout internazionale crebbe. Nel **1922** c'erano più di un milione di scout in 32 paesi; nel **1939** erano più di 3,3 milioni.

Nel **1929**, durante il terzo jamboree mondiale fu creato Pari del Regno Unito e ricevette il titolo di Barone Baden-Powell of Gilwell. Nel **1937** gli fu conferita una menzione d'onore e ricevette 28 decorazioni da altri stati.

I Baden-Powell ebbero tre figli, un maschio e due femmine: Peter (che divenne poi il secondo Barone Baden-Powell), Heather e Betty. Il primo figlio successe al padre nel **1941**.

Nel **1938** l'Accademia di Svezia propose Baden-Powell e il movimento scout come destinatari del Premio Nobel per la pace per l'anno 1939, per l'impegno profuso per la stessa, ma lo scoppio della Seconda guerra mondiale fece decidere all'Accademia di Svezia di non assegnare il premio per l'anno 1939 e successivi.

Baden-Powell morì in Kenya, a Nyeri, **l'8 gennaio del 1941**. Sulla sua tomba è riportato il segnale di pista "Sono tornato a casa".



La tomba di Robert Baden-Powell ; Stemma del 1° Barone di Baden-Powell di Gilwell

Dopo la sua morte il movimento scout continuò e continua a crescere, fino a riunire oggi oltre 28 milioni di scout (ragazzi e ragazze), parallelamente a 12 milioni di guide. Oltre all'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (OMMS) ed all'Associazione Mondiale Guide ed Esploratrici (AMGE), le uniche da lui fondate direttamente, esistono numerosissime altre associazioni che si ispirano più o meno fedelmente al suo metodo.

In Italia il movimento Scout ebbe una larga diffusione e dette luogo alla Associazione Scout Cattolici Italiani (ASCI) che, fin dal 1916, si era dotata di un bell'inno dal titolo "Passa la Gioventù" che si riporta di seguito.

Passa la gioventù

Passa la gioventù

vittorie alate

aprite il solco all'itala bandiera.

Passa la gioventù

Mamme guardate: è vostro vanto questa primavera.

Passan le squadre, passano i drappelli

gli esploratori di tutti son fratelli.

Volan per l'aria le fanfare e i canti

Giovani esploratori avanti, avanti

Se vi lasciamo, mamme non tremate

Abbiam promesso ed il dover ci invita.

Del freddo siam più forti e nell'estate

Sui campi aperti imparerem la vita.

Siam preparati ad ogni ardità prova

sul nostro labbro una canzone nuova

sul nostro labbro son gli inni festanti

Giovani esploratori avanti, avanti

Iddio nel cuore, in pugno una bandiera

negli occhi il riso della giovinezza.

Di pace esser vogliam l'eletta schiera

temprata in fiamma di virtù e purezza.

Sul petto un giglio, un'altro sulla fronte

noi della vita ascenderemo il monte.

Primi saremo fra dolori e pianti,

Giovani esploratori avanti, avanti.

Le parole vennero scritte appositamente da Cesare Ossicini membro del primo Commissariato centrale di cui fu Vice Commissario.

Tuttavia, nel 1929, durante il periodo fascista, l'ASCI fu soppressa, insieme ad altre associazioni cattoliche (FUCI, Azione Cattolica,...) perché il regime non poteva tollerare che i giovani non fossero inquadrati nelle organizzazioni fasciste: Balilla, Giovane Italiane, etc.

Dopo la seconda guerra mondiale l'ASCI fu ricostituita e rimase in vita (utilizzando il citato inno) fino al 1974, cioè fino alla fusione con l'AGI (Associazione Guide Italiane) per costituire l'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani).

Al momento l'AGESCI conta 180.000 Soci. Fin dalla sua fondazione ha fatto la scelta della diarchia, cioè della presenza di un uomo e di una donna ad ogni livello di responsabilità. E' riconosciuta dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e fa parte delle APS (Associazioni di Promozione Sociale). E' riconosciuta anche dal Dipartimento della Protezione Civile.